

CERIGNOLA LA SENATRICE MESSINA NELLA CITTÀ CON IL CONSIGLIO SCIOLTO PER INFILTRAZIONI

«Cultura antimafia ecco la strada giusta per uscire dal tunnel»

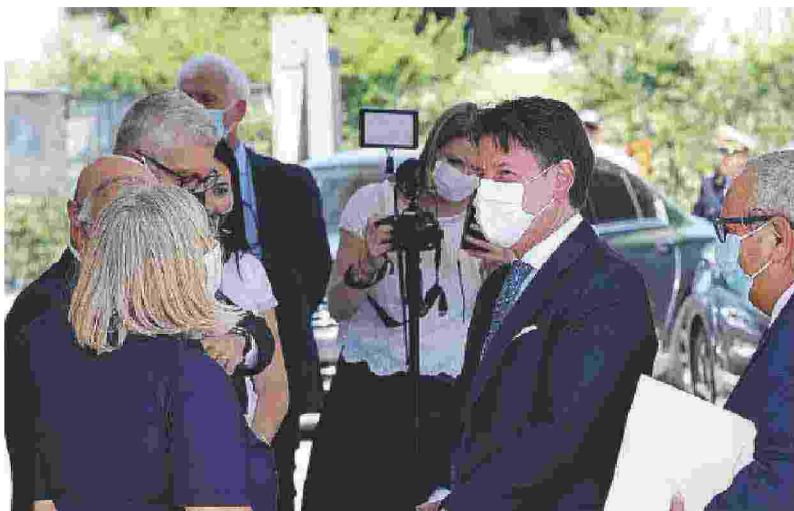
● **CERIGNOLA.** «Il protocollo d'intesa tra ministero degli Interni e Commissione parlamentare antimafia sui percorsi di formazione e legalità rappresenta un segnale importante per un territorio lacerato dal preoccupante incremento del fenomeno mafioso verificatosi negli ultimi anni. L'auspicio è che questo nuovo strumento possa diventare il punto di partenza di un dialogo più serrato tra la scuola, i cittadini e le istituzioni e che abbia nella diffusione di una cultura dell'etica e dell'educazione alla legalità, alla cittadinanza, alla democrazia il suo obiettivo primario». Così la senatrice Assuntela Messina, componente della Commissione parlamentare antimafia, a margine dell'iniziativa tenutasi a Cerignola con gli studenti dell'Istituto "Zingarelli" e "Terra Aut" - Coop sociale Altereco, alla presenza del

premier Giuseppe Conte, del presidente della Commissione, senatore Nicola Morra, e del ministro della Pubblica Istruzione, Lucia Azzolina.

L'utilizzo dei beni sottratti alla criminalità organizzata è un elemento di grande portata simbolica per diffondere la consapevolezza della presenza dello Stato e costruire su nuove basi un'occasione di rilancio per i territori. Una rinascita che trasformi gli immobili e i terreni confiscati in altrettante opportunità per valorizzare le forme di economia sana e sostenibile nel segno della legalità.

Un sogno di agricoltura sociale e di restituzione del bene sottratto alla criminalità reso ancora più forte grazie al progetto "Il fresco profumo della libertà", tra gli interventi selezionati nell'ambito della quarta edizione del Bando beni confiscati alle mafie 2019,

promosso dalla **Fondazione "Con il Sud"** insieme alla Fondazione Peppino Vismara. Il progetto promosso dalla Cooperativa Sociale Altereco - con un nutrito partenariato di enti pubblici e privati - prevede anche la realizzazione di un orto sociale, l'allestimento di una bottega solidale e l'implementazione di una serie di attività di promozione del territorio, tra cui l'allestimento di un B&B, favorendo l'inclusione socio-lavorativa di sei persone in condizione di svantaggio. La visita del presidente del Consiglio sarà anche un'occasione per raccontare gli interventi che saranno realizzati sul bene e per ribadire che è possibile generare economia sostenibile ed opportunità lavorative in un bene sottratto alla criminalità organizzata e restituito alla collettività per promuoverne il riuso sociale.



CERIGNOLA
La recente visita del Presidente del Consiglio Giuseppe Conte

